

**La rassegna  
di Courmayeur**

**In programma** Qui il terrore cieco ha lo sguardo di «Julia's Eyes» con la bella Belen Rueda madrina della kermesse

**La ricorrenza** Lucarelli presenta il work in progress di **Matteo Pasi** «Un solo errore 2 agosto 1980» con nuove verità

# Noir, se il Festival fa paura

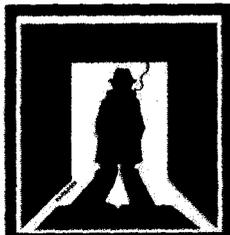
Aperta a Courmayeur la rassegna di genere che parla anche di stragi

**DAVIDE JACCOB**  
COURMAYEUR

Sono vetri rotti e taglienti, quelli che getta in terra il Courmayeur **Noir in Festival** scheggia che riflettono immagini volutamente discordanti, a raccontare la pluralità di un genere che non conosce confini. L'anno scorso il Leone Nero era andato a Johnnie To, che aveva diviso la critica con *Vengeance* e che gettava nel mezzo del genere un audace Johnny Hallyday: l'edizione del ventennale riprende quel solco, rinchiodando nello stesso stanzino vampiresse adolescenti (quelle di *We are the night* di Dennis Gansel) e sceriffi il cui sadismo esce dallo schermo e colpisce come il più tradizionale dei pugni allo stomaco, con la proiezione speciale del controverso *The killer inside me* di Michael Winterbottom.

Fino a domenica qui si radunano i rappresentanti di un filone che spazia tra cinema e letteratura, nell'intento di essere anche un po' specchio della società. Così i film in concorso propongono quello che il direttore Giorgio Gosetti definisce «uno sguardo aperto su un panorama sempre diverso», che mette fianco a fianco il noir classicissimo di *Sound of noise* di Ola Simonsson e Johannes Nilsson al terrore cieco di

*Julia's Eyes* di Guilem Morales, con la splendida Belen Rueda (*The orphanage*) a fare da madrina alla rassegna. Oggi il Noir si concentra sulle ricorrenze, attento a celebrare gli anniversari di quegli eventi che hanno portato la cronaca ben oltre il racconto di genere: il trentennale della strage di Bologna è quello che porta sugli schermi del PalaNoir il work in progress di *Un solo errore: 2 agosto 1980*, il documentario con cui **Matteo Pasi** si propone di «comunicare alle giovani generazioni l'importanza di ricordare per non ripetere». A prendere in mano il ricordo sarà domani Carlo Lucarelli, che affianca alla verità ufficiale (quella che ha portato all'unica condanna definitiva per l'epoca delle stragi) le prospettive diverse di chi non accetta la semplicità della soluzione: quattro libri e quattro autori (Antonella Beccaria, Andrea Colombo, Giovanni Fasanella e Pa-



**COURMAYEUR  
NOIR  
IN FESTIVAL**

trick Fogli). Ma è anche la giornata in cui Winterbottom incontra Adrian Wootton, del premio Scerbanenco - La Stampa assegnato al miglior romanzo dell'anno passato e dell'assaggio di un'animazione tridimensionale ed ecologista di *Animals united*: ancora una volta le oscillazioni del pendolo sono ampie, portando tra le montagne e sugli schermi del PalaNoir un variopinto ventaglio di contenuti, che vanno ben al di là del giallo e del nero.

Tradizione del Noir è quella di andare a recuperare pagine equilibrate sul filo teso del trash: quest'anno il sentiero bizzarro è quello che porta alla retrospettiva dei «supereroi all'italiana», con personaggi come Diabolikus, Satanik, Kriminal e Superargo che nella seconda metà degli anni Sessanta hanno preso d'assalto le sale con un fiorire di pseudonimi e tute attillate. A cinema e letteratura il festival di Courmayeur ha affiancato una vetrina per le serie televisive: il matrimonio della rassegna con Fox Crime porta le anteprime delle nuove stagioni di *Law & Order*, *NCIS* e di *CSI*.

Su tutto, lo sguardo di Alfred Hitchcock: la proiezione di mezzanotte rende omaggio alla radice di tutte le inquietudini, con lo schermo che si accende sulla versione rimasterizzata di uno splendido cinquantenne: *Psycho*.



**Tra i film in concorso**



**At the end of the day**

UNICO **ITALIANO** IN CONCORSO, DEBUTTO NEL LUNGOMETRAGGIO DI **COSIMO ALEMA**



**Carancho**

IL NOIR DI **PABLO TRAPERO**, CANDIDATO ARGENTINO ALL' **OSCAR**



**Never let me go**

DAL LIBRO DI **ISHIGURO** IL FILM DI **ROMANEK** CON **CAREY MULLIGAN** E **KEIRA KNIGHTLEY**



**We are the night**

IL FILM-SHOCK DI **DENNIS GANSEL** APPENA USCITO CON GRANDE SUCCESSO IN **GERMANIA**



*The killer inside me* di Michael Winterbottom

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.